



## Segreterie SALT Società Autostrada Ligure Toscana

Alla cortese attenzione del MIT  
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
E-mail [urp@mit.gov.it](mailto:urp@mit.gov.it)  
Fax 0641582145

Ministro Onorevole Del Rio  
[segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)

**Direzione Generale per la Vigilanza Concessioni autostradali**  
[svca@pec.mit.gov.it](mailto:svca@pec.mit.gov.it)

e p.c. alle Segreterie Nazionali di

FILT-CGIL Sig.ra Tiziana Fazi  
email: [segr.gen@filtcgil.it](mailto:segr.gen@filtcgil.it)  
Fax 0644243164

FIT-CISL Sig. Pasquale Paniccia  
email: [federazione\\_fit@cisl.it](mailto:federazione_fit@cisl.it)  
Fax 06 44286361

UILTRASPORTI-UIL Sig. Marco Verzari  
email: [organizzazione@uiltrasporti.it](mailto:organizzazione@uiltrasporti.it)  
Fax 0686208396

SLA-CISAL Sig. Roberto Moroni  
email: [sla-autostrade@libero.it](mailto:sla-autostrade@libero.it)  
Fax: 0185207315

Le scriventi OO.SS., venute a conoscenza dell'imminente volontà di prorogare alcune concessioni autostradali in scadenza e/o appena scadute, come ad esempio la SALT, in scadenza a luglio del 2019, probabilmente inserite in qualche decreto di fine anno/legislatura, chiedono al Ministro Del Rio di introdurre all'interno del "supposto" decreto, una serie di clausole sociali per salvaguardare sia i livelli occupazionali afferenti alla Concessione stessa, che quelli dell'indotto territoriale.

In un settore caratterizzato da r.o.e. stratosferici, sarebbe “incomprensibile” lasciare aperta la possibilità di riorganizzazioni aziendali, che vadano ad incidere pesantemente sulla qualità del servizio offerto all’utenza; invece di una maggiore efficienza del sistema autostradale si realizzerebbe un ulteriore indebito incremento degli extraprofitti, consentendo al gestore privato l’ulteriore accumulo di risorse, derivanti dalla gestione di un bene pubblico, magari poi reinvestite all’estero.

Nel concreto sarebbe opportuno inserire ciò che a tutt’oggi risulta un contenzioso aperto con le Società autostradali in merito al presidio dei varchi autostradali che riteniamo sia doveroso inserire come clausola vincolante nelle suddette proroghe, presidio non attuabile con appalti ma direttamente dalle Società stesse in qualità di servizio essenziale e necessario.

In realtà, già nel corso di questo anno, il Gruppo Gavio ha proceduto al cambio degli appalti del servizio pulizie dell'intero GRUPPO con la finalità di giungere ad un unico appalto a livello nazionale, senza aprire confronti di merito con le OO.SS. né autostradali né di categoria del settore, il tutto finalizzato a conseguire tagli delle spese che vanno oltre il 50%; con conseguente riduzione dei diritti – tutele e salari- degli addetti, che spesso sono donne con contratti part-time ed un CCNL scaduto da 5 anni.

La situazione di crisi dell’economia italiana con la disoccupazione, in particolare quella giovanile, che ha raggiunto livelli intollerabili, rendono “irrazionali” le gestioni di beni pubblici, piegate alla massimizzazione del lucro privato.

In occasione di rinnovi/proroghe delle concessioni, crediamo sia legittimo vincolare il soggetto privato a garantire che almeno parte degli extraprofitti abbiano ricadute positive sul territorio, in termini di occupazione e qualità del servizio offerto all’utenza.

Lucca, 15-12-2017

FILT-CGIL  
FIT-CISL  
UIL/UIL  
SLA-CISAL

